

PEPITO PRODUZIONI NUOVO TEATRO RS PRODUCTIONS e RAI CINEMA

presentano

un film di

SERGIO RUBINI

I FRATELLI DE FILIPPO

MiC
T

prodotto da

**MARIA GRAZIA SACCÀ
AGOSTINO SACCÀ
MARCO BALSAMO
PIETRO PELIGRA**



in sala il **13, 14 e 15 dicembre 2021**



ufficio stampa film:

VIVIANA RONZITTI ronzitti@fastwebnet.it
06 4819524 | +39 333 2393414

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su:

www.kinoweb.it e www.01distribution.it

01 Distribution | Comunicazione

06 33179472

annalisa.paolicchi@raicinema.it
rebecca.roviglioni@raicinema.it
cristiana.trotta@raicinema.it
stefania.lategana@raicinema.it

crediti non contrattuali

regia	SERGIO RUBINI
soggetto e sceneggiatura	SERGIO RUBINI CARLA CAVALLUZZI ANGELO PASQUINI
fotografia	FABIO CIANCHETTI
montaggio	GIOGIÒ FRANCHINI
musiche originali di	NICOLA PIOVANI
scenografia	PAOLA COMENCINI
costumi	MAURIZIO MILLENOTTI
assistente costumista	TERESA D'ARIENZO
trucco	MAURIZIO NARDI
acconciature	FRANCESCO PEGORETTI
suono di presa diretta	CARLO MISSIDENTI
montaggio del suono	LILIO ROSATO
fonico di mix	FRANCESCO CUCINELLI
sound effects	GIANLUCA BASILI
casting	ADELE GALLO MASSIMILIANO PACIFICO
aiuto regista	GISELLA GOBBI
segretaria di edizione	PAOLA BONELLI
organizzatore generale	JACOPO CINO
produttore esecutivo post-produzione	ORNELLA BERNABEI (a.p.a.i)
produttore delegato	ELISABETTA TRAUTTEUR
prodotto da	MARCO BALSAMO PIETRO PELIGRA
prodotto da	MARIA GRAZIA SACCÀ e AGOSTINO SACCÀ
una produzione	PEPITO PRODUZIONI NUOVO TEATRO RS PRODUCTIONS
con	RAI CINEMA
	
con la collaborazione di	COFICINÉ IFCIC FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA REGIONE CAMPANIA
distribuzione italiana	01 DISTRIBUTION

nazionalità	ITALIANA
durata film	142'
anno di produzione	2021

**MARIO AUTORE
DOMENICO PINELLI
ANNA FERRAIOLI RAVEL
BIAGIO IZZO
SUSY DEL GIUDICE**

con la partecipazione di
MARISA LAURITO

e con la partecipazione di
MARIANNA FONTANA

e con
**MAURIZIO CASAGRANDE
GIOVANNI ESPOSITO
NICOLA DI PINTO
AUGUSTO ZUCCHI
LUCIANNA DE FALCO**

e con la partecipazione di
MAURIZIO MICHELI

e con l'amichevole partecipazione di
VINCENZO SALEMME

e con
GIANCARLO GIANNINI

È l'inizio del Novecento, i tre fratelli Peppino, Titina ed Eduardo, vivono con la bella e giovane madre, Luisa De Filippo. In famiglia un padre non c'è, o meglio si nasconde nei panni dello "zio" Eduardo Scarpetta, il più famoso, ricco e acclamato attore e drammaturgo del suo tempo. Scarpetta, pur non riconoscendo i tre figli naturali, li ha introdotti fin da bambini nel mondo del teatro.

Alla morte del grande attore, i figli legittimi si spartiscono la sua eredità, mentre a Titina, Eduardo e Peppino non spetta nulla. Ai tre giovani, però, "zio" Scarpetta ha trasmesso un dono speciale, il suo grande talento, che invece non è toccato al figlio legittimo Vincenzo, anche lui attore e drammaturgo, diventato titolare della compagnia paterna.

Il riscatto dalla dolorosa storia familiare passa per la formazione del trio De Filippo, sogno accarezzato per anni da Eduardo e dai suoi fratelli e finalmente realizzato, superando difficoltà e conflitti.

Quella dei De Filippo è la storia di una ferita familiare che si trasforma in arte. E di tre giovani, che, unendo le forze, danno vita a un modo del tutto nuovo di raccontare la realtà con uno sguardo che arriva fino al futuro.

La storia dei fratelli De Filippo merita un racconto. Eduardo, Titina e Peppino in diversa misura e per ragioni differenti sono impressi nell'immaginario collettivo del nostro Paese. Ma prima di essere quei "monumenti" che conosciamo, i tre fratelli sono stati un trio. Dal 1931, sotto il nome di Compagnia del Teatro Umoristico i De Filippo, la formazione ha furoreggiato su tutti i palcoscenici dal Nord al Sud d'Italia imponendo tre grandissimi attori e un nuovo modo di far teatro. Con i De Filippo, gli argomenti portati in scena superano la tradizione del teatro napoletano legato alla farsa per intraprendere una strada più realistica attinta dalla vita di tutti i giorni. Il nuovo corso intrapreso dai De Filippo, più problematico e amaro, non spaventa il pubblico, anzi; la ditta riscuote un clamoroso successo. I De Filippo modificano il gusto delle platee fino a penetrare nelle maglie più profonde della società. Ma dietro questa "rivoluzione", questo originale progetto culturale, ci sono tre artisti che prima di tutto sono tre fratelli con tre individualità differenti e una famiglia difficile alle spalle. Ed è proprio la famiglia il nucleo centrale della loro storia, perché è lì che si annidano le problematicità dei De Filippo, nonché i "motivi" della loro arte e i germi della loro separazione. All'inizio del Novecento, Titina, Eduardo e Peppino crescono in un ambiente molto particolare. I primi anni della fanciullezza li trascorrono divisi perché Peppino è affidato ad una balia in campagna a Caivano. Titina ed Eduardo invece, vivono a Napoli in un contesto piuttosto borghese all'interno del quale sarà difficile poi per Peppino, cresciuto fino ai cinque anni all'aria aperta e tra i maiali, integrarsi senza che questo non lasci ferite. Ma la ferita più profonda riguarda la figura del padre che nella famiglia De Filippo è assente, anzi è mascherato. Si nasconde sotto i panni di uno zio ricco e famoso, il grande attore e drammaturgo Eduardo Scarpetta. Zio Scarpetta che con premura e dedizione si occupa delle sorti della cara nipote Luisa, sola e con tre figli da mantenere, è nei fatti, un padre padrone che esercita il proprio controllo su una famiglia mai riconosciuta. La figura di quest'uomo è decisiva nella vita dei tre De Filippo. Scarpetta è un uomo di successo, un idolo per il suo pubblico vastissimo in un'epoca precedente al cinema in cui è soprattutto nei teatri che si forma l'immaginario collettivo. Scarpetta è un uomo di potere e con i successi inanellati dalle sue commedie ha accumulato una tale ricchezza da potersi permettere tutto. In una società in cui è lecito affermare la propria virilità anche attraverso una seconda famiglia, Scarpetta ne ha una terza e una quarta. Il suo è un vero califfato la cui prima regola è la spartizione netta tra la famiglia riconosciuta, e quindi gli Scarpetta, e tutti gli altri. Si tratta di una discriminazione che genera nei tre De Filippo una sofferenza, una continua frustrazione. Ma anche un sogno di rivalsa che avrà come scenario il luogo in cui Scarpetta utilizza tutti i componenti della sua poliedrica famiglia: il teatro. Anche in palcoscenico come nella vita privata, Scarpetta fa differenze: abbandonate le scene affida la sua compagnia a suo figlio Vincenzino, che scrittura i suoi fratellastri Eduardo, Titina e Peppino da comprimari e anche saltuariamente. L'effetto di questa emarginazione produce nei De Filippo un sentimento di competizione ma proprio per questo di applicazione, di perfezionamento, di crescita. Va aggiunto il talento dei tre fratelli. Un risvolto beffardo che Scarpetta non ha messo in conto è che ad aver ereditato la sua grandezza e carisma non sono i suoi figli legittimi bensì gli ultimi del suo tentacolare clan, i De Filippo.

Quando alla morte di Scarpetta, dell'enorme eredità nulla finisce alla famiglia De Filippo, per i tre fratelli stingersi intorno alla madre, disillusa e abbandonata, e fare gruppo, è un sentimento che sgorga naturale. Un sentimento di coesione familiare che si traduce in un progetto artistico.

Nasce così la Compagnia del Teatro Uморistico i De Filippo che nello svolgersi della sua avventura sorpassa la compagnia Scarpetta fino a oscurarne addirittura il nome - proprio quel nome negato all'origine. Il successo del trio è solido e travolgente ma le problematiche di ciascun membro del gruppo, ne minacciano la stabilità continuamente. I diversi caratteri, le ferite dell'infanzia, gli incontri che ciascuno dei tre ha fatto separatamente, i diversi progetti covati in segreto di vita e di carriera, sommati alle complicazioni di legami familiari troppo stretti, producono una fibrillazione continua. È la madre, Luisa, ad adoperarsi affinché i suoi figli non entrino in conflitto e, venuto meno Scarpetta, conquista il centro della famiglia diventando il vero anello di congiunzione dei fratelli. Li incoraggia, smussa le asperità dei loro caratteri, ne alimenta la fiducia e le ambizioni.

È un grande racconto popolare la storia di questi tre fratelli, e per questo contiene al suo interno generi diversi. È un racconto psicologico. Tre uomini feriti negli anni della formazione da un marchio ritenuto indelebile e i complessi rapporti interfamigliari che ne scaturiscono. È un racconto morale. Un riscatto è offerto a tutti ma va conquistato a fronte di sacrifici, studio, abnegazione e tanto coraggio. È la storia di una rivoluzione. Di come tre artisti, animati dall'ardore della giovinezza e dalla voglia di rinnovamento, cambiarono il corso del teatro, e di come Eduardo aprì le porte al *Neorealismo*. Ma è anche l'epopea di una famiglia italiana che con tenacia e dignità non si arrende mai e, nel solco del costume del suo popolo, si rimbecca le maniche e con ingegno e creatività si costruisce un nuovo futuro. Senza mai perdere la capacità di sorridere della vita e delle sue miserie, così come sa fare Napoli con i suoi De Filippo.

Sergio Rubini

CINEMA | attore

- 2021 EDUCAZIONE FISICA regia di Stefano Cipani
con Giovanna Mezzogiorno e Claudio Santamaria (in produzione)
- 2020 THE STORY OF MY WIFE (La storia di mia moglie) regia di Ildikò Enyedý
- 2019 SE MI VUOI BENE regia di Fausto Brizzi
ASPROMONTE - LA TERRA DEGLI ULTIMI regia di Mimmo Calopresti
IL GRANDE SPIRITO regia di Sergio Rubini
- 2018 MOSCHETTIERI DEL RE - LA PENULTIMA MISSIONE regia di Giovanni Veronesi
- 2017 IL BENE MIO regia di Pippo Mezzapesa
TERAPIA DI COPPIA PER AMANTI regia di Alessio Maria Federici
NON È UN PAESE PER GIOVANI regia di Giovanni Veronesi
- 2016 QUESTI GIORNI regia di Giuseppe Piccioni
- 2015 DOBBIAMO PARLARE regia di Sergio Rubini
LA STOFFA DEI SOGNI regia di Gianfranco Cabiddu
SEI MAI STATA SULLA LUNA? regia di Paolo Genovese
- 2014 LA NOSTRA TERRA regia di Giulio Manfredonia
ROAD 47 (A ESTRADA 47) regia di Vicente Ferraz
- 2013 MI RIFACCIO VIVO regia di Sergio Rubini
CHE STRANO CHIAMARSI FEDERICO regia di Ettore Scola
L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO regia di Giovanni Veronesi
- 2012 LA SCOPERTA DELL'ALBA regia di Susanna Nicchiarelli
- 2011 QUALUNQUEMENTE regia di Giulio Manfredonia
LA PENNA DI HEMINGWAY regia di Renzo Carbonera | *cortometraggio*
- 2010 TUTTO L'AMORE DEL MONDO regia di Riccardo Grandi
GENITORI & FIGLI: AGITARE BENE PRIMA DELL'USO regia di Giovanni Veronesi
- 2009 L'UOMO NERO regia di Sergio Rubini
COSMONAUTA regia di Susanna Nicchiarelli
INDOVINA CHI SPOSA MIA FIGLIA (Maria, ihm schmeckt's nicht!)
regia di Neele Leana Vollmar
- 2008 COLPO D'OCCHIO regia di Sergio Rubini
NO PROBLEM regia di Vincenzo Salemme
- 2007 MANUALE D'AMORE 2 - CAPITOLI SUCCESSIVI regia di Giovanni Veronesi
- 2006 LA TERRA regia di Sergio Rubini
COMMEDIASEXI regia di Alessandro D'Alatri
- 2005 MANUALE D'AMORE regia di Giovanni Veronesi
MAI DOVE DOVREMMO ESSERE regia di Davide Minnella | *cortometraggio*
- 2004 LA PASSIONE DI CRISTO (The Passion of the Christ) regia di Mel Gibson
L'AMORE RITORNA regia di Sergio Rubini
- 2003 MIO COGNATO regia di Alessandro Piva
A.A.ACHILLE regia di Giovanni Albanese
- 2002 LA FORZA DEL PASSATO regia di Piergiorgio Gay
AMNÈSIA regia di Gabriele Salvatores
L'ANIMA GEMELLA regia di Sergio Rubini
- 2000 DENTI regia di Gabriele Salvatores
TUTTO L'AMORE CHE C'È regia di Sergio Rubini
GIORNI DISPARI regia di Dominick Tambasco
MIRKA regia di Rachid Benhadj
- 1999 IL TALENTO DI MR. RIPLEY (The Talented Mr. Ripley) di Anthony Minghella
- 1998 ECCO FATTO regia di Gabriele Muccino
L'ALBERO DELLE PERE regia di Francesca Archibugi
DEL PERDUTO AMORE regia di Michele Placido
L'ULTIMA STAZIONE (Die Letzte Station) regia di Bogdan Dreyer

- 1997 I 36 COLPI regia di Fabio Scamoni | *cortometraggio*
NIRVANA regia di Gabriele Salvatores
IL VIAGGIO DELLA SPOSA regia di Sergio Rubini
- 1995 IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLU regia di Antonello Grimaldi
STORIE D'AMORE CON I CRAMPI regia di Pino Quartullo
- 1994 PRESTAZIONE STRAORDINARIA regia di Sergio Rubini
UNA PURA FORMALITÀ regia di Giuseppe Tornatore
- 1993 CONDANNATO A NOZZE regia di Giuseppe Piccioni
LA BIONDA regia di Sergio Rubini
- 1992 AL LUPO AL LUPO regia di Carlo Verdone
- 1991 CHIEDI LA LUNA regia di Giuseppe Piccioni
- 1990 LA STAZIONE regia di Sergio Rubini
- 1989 MORTACCI regia di Sergio Citti
- 1988 I GIORNI RANDAGI regia di Filippo Ottoni
UNA NOTTE, UN SOGNO regia di Massimo Manuelli
TRENO DI PANNA regia di Andrea De Carlo
- 1987 INTERVISTA regia di Federico Fellini
IL GRANDE BLEK regia di Giuseppe Piccioni
- 1986 IL CASO MORO regia di Giuseppe Ferrara
- 1985 FIGLIO MIO, INFINITAMENTE CARO... regia di Valentino Orsini
DESIDERANDO GIULIA regia di Andrea Barzini

CINEMA | regista e sceneggiatore

- 2019 IL GRANDE SPIRITO
- 2015 DOBBIAMO PARLARE
- 2014 LA TELA | *cortometraggio*
- 2013 IL QUADRO MALATO | *cortometraggio*
MI RIFACCIO VIVO
- 2009 L'UOMO NERO
- 2008 COLPO D'OCCHIO
- 2006 LA TERRA
- 2004 L'AMORE RITORNA
- 2002 L'ANIMA GEMELLA
- 2000 TUTTO L'AMORE CHE C'È
- 1997 IL VIAGGIO DELLA SPOSA
- 1994 PRESTAZIONE STRAORDINARIA
- 1993 LA BIONDA
- 1990 LA STAZIONE

TELEVISIONE

- 2021 PIÙ FORTI DEL DESTINO REGIA di Alexis Sweet | *serie TV*
- 2019 MALEDETTI AMICI MIEI regia di Giovanni Veronesi | *varietà TV*
LA STRADA DI CASA (seconda stagione) regia di Riccardo Donna | *serie TV*
- 2017 LA STRADA DI CASA regia di Riccardo Donna | *serie TV*
- 2016 IL MIO VICINO DEL PIANO DI SOPRA regia di Fabrizio Costa | *film TV*
- 2006 LA CONTESSA DI CASTIGLIONE regia di Josée Dayan | *miniserie TV*
- 2005 SACCO E VANZETTI regia di Fabrizio Costa | *miniserie TV*
- 1999 BALZAC regia di Josée Dayan | *miniserie TV*
- 1998 IL CONTE DI MONTECRISTO regia di Josée Dayan | *miniserie TV*
- 1988 CINEMA CHE FOLLIA! regia di Antonello Falqui
- 1986 Casa di bambola regia di Gianni Serra | *sceneggiato TV*
UN ALTRO VARIETÀ regia di Antonello Falqui

TEATRO | interprete

- 2018 A RUOTA LIBERA di Alessandro Haber, Rocco Papaleo, Sergio Rubini e Giovanni Veronesi, regia di Giovanni Veronesi
- 2013 ZIO VANJA di Anton Čechov, regia di Marco Bellocchio

TEATRO | regista, interprete

- 2021 RISTRUTTURAZIONE di Sergio Rubini e Carla Cavalluzzi
- 2019 DRACULA da Bram Stoker, adattamento di Carla Cavalluzzi e Sergio Rubini
- 2017 DELITTO/CASTIGO da Fëdor Dostoevskij, adattamento di Carla Cavalluzzi e Sergio Rubini
- 2016 AMERICANI di David Mamet, adattamento di Luca Barbareschi, Carla Cavalluzzi e Sergio Rubini
- 2015 PROVANDO DOBBIAMO PARLARE di Carla Cavalluzzi, Diego De Silva e Sergio Rubini

DOPPIATORE

- 2012 LINCOLN (Jackie Earle Haley)
- 2001 MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO regia di Enzo D'Alò (Vicepresidenti dei Signori Grigi)
- 1994 A WONG FOO, GRAZIE DI TUTTO! Julie Newmar (Wesley Snipes)

CINEMA

- 2021 KOZA NOSTRA un film di Giovanni Dota (riprese completate)
con Rai Cinema, in co-produzione con FilmUA
- 2020 FAVOLACCE un film di Damiano e Fabio D'Innocenzo
con Rai Cinema, in coproduzione con con Amka Films,
in associazione con Vision Distribution e QMI
distribuzione italiana VISION DISTRIBUTION | distribuzione internazionale THE MATCH FACTORY
- 2020 HAMMAMET un film di Gianni Amelio
con Rai Cinema, in associazione con Minerva Pictures Group e Evolution People
distribuzione 01 DISTRIBUTION | distribuzione internazionale MINERVA PICTURES
- 2019 NON SONO UN ASSASSINO un film di Andrea Zaccariello
in coproduzione con Viola Film e Rai Cinema | distribuzione 01 DISTRIBUTION |
distribuzione internazionale RAI COM
- 2018 LA TERRA DELL'ABBASTANZA regia di Fabio e Damiano D'Innocenzo
in coproduzione con Rai Cinema | distribuzione ADLER ENTERTAINMENT |
distribuzione internazionale THE MATCH FACTORY
- 2017 LA TENEREZZA un film di Gianni Amelio
in coproduzione con Rai Cinema | distribuzione 01 DISTRIBUTION |
distribuzione internazionale RAI COM
- DOVE NON HO MAI ABITATO un film di Paolo Franchi
in coproduzione con Rai Cinema | distribuzione LUCKY RED | distributore internazionale RAI COM
- 2015 SEI MAI STATA SULLA LUNA? un film di Paolo Genovese
in coproduzione con Rai Cinema | distribuzione 01 DISTRIBUTION |
distribuzione internazionale RAI COM
- 2012 PAURA 3D un film dei Manetti Bros. (*Horror interamente realizzato in 3D*)
distribuzione MEDUSA
- L'ARRIVO DI WANG lungometraggio realizzato dai Manetti Bros.
in coproduzione con Dania Film srl e Surf Film srl
e in collaborazione con Rai Cinema | distribuzione IRIS

TELEVISIONE

- 2021 PURCHÉ FINISCA BENE quinta stagione prossimamente in onda su Rai Uno
Digitare il codice segreto
Tutta colpa della Fata Morgana
- 2021 VOLEVO FARE LA ROCKSTAR serie tv 8x50' prossimamente in onda su Rai Due
- 2020 PURCHÉ FINISCA BENE quarta stagione in onda su Rai Uno
Mai scherzare con le stelle
Al posto suo
- 2019 VOLEVO FARE LA ROCKSTAR serie tv 12x50' in onda su Rai Due
PURCHÉ FINISCA BENE terza stagione in onda su Rai Uno
Basta un paio di baffi
L'Amore, il Sole e le altre Stelle
Non ho niente da perdere
- 2016 PURCHÉ FINISCA BENE seconda stagione in onda su Rai Uno
Il vicino del piano di sopra
Piccoli segreti e grandi bugie
Mia moglie mia figlia due bebé
- 2016 BACIATO DAL SOLE serie tv 12x50' in onda su Rai Uno
- 2014 PURCHÉ FINISCA BENE prima stagione in onda su Rai Uno
La tempesta
Un marito di troppo
Una Ferrari per due
Una villa per due
Una coppia modello

DOCUMENTARI

- 2019 I GRANDI DIMENTICATI
6 episodi da 25' storie perdute di capolavori abbandonati
in collaborazione con Rai Cultura
in onda su Rai Storia dal 14 giugno all'11 ottobre 2015
- 2015 I GIGANTI
21 episodi da 24' per raccontare le nostre regioni e le eccellenze regionali
in collaborazione con Rai Cinema
in onda su Rai Uno dal 14 giugno all'11 ottobre 2015
- BOHEME A POMPEI
un evento unico attraverso le riprese de "La Boheme" dal Teatro Grande di Pompei
in collaborazione con SKY ARTE e RAICOM
in onda su Sky Arte a partire dal 25 dicembre 2014 e su Rai 5 a partire dal 20 agosto 2015

TEATRO

- 2016 GUGLIELMO TELL
STAND UP COMEDY con Guglielmo Scilla
in coproduzione con Nuovo Teatro
- 2015 STAND UP COMEDY NIGHT
con Karim Musa in arte Yotobi e Vincenzo Bodoni in arte Vklabe
in coproduzione con Nuovo Teatro